



Othello

news

Organo ufficiale della Federazione Nazionale Gioco Othello - F.N.G.O.

ANNO VI - N. 4 - Dicembre 1990

Spedizione in Abbonamento Postale Gruppo IV (70%) - Pubblicazione trimestrale gratuita a carattere informativo



**Luigi Puzzo premia Francesco Marconi
Campione Italiano e Gran Maestro 1990**

RINNOVO DELLE QUOTE SOCIALI

Sono in pagamento le quote sociali per l'anno 1991
fissate secondo il seguente importo:

SOCIO ORDINARIO LIRE 5.000

SOCIO EFFETTIVO LIRE 10.000

Tali quote sono da ritenersi valide anche per chi
si iscrivesse per la prima volta alla FNGO

L'importo della quota associativa va versato
sul c/c postale n. **1473662** intestato a:

FNGO c/o Luigi Puzzo Via Mario Borsa 135 00159 Roma

To our foreign readers

If you wish to subscribe to OTHELLOnews send 20.000 lire
or 19 USdollars to

FNGO c/o Luigi Puzzo Via Mario Borsa 135 00159 Roma

OTHELLOnews

ANNO VI - n. 4
Dicembre 1990

Periodico di cultura ludica
edito dalla: CLEMENTONI SpA

organo ufficiale della
Federazione Nazionale
Gioco Othello (FNGO)

Pubblicazione trimestrale
gratuita a carattere informativo

Direzione e redazione:
Viale Marx 98 - 00137 Roma
c/o Alessandro Maccheroni

Direttore responsabile:
Alessandro Maccheroni

Redazione:
Mauro Perotti
Biagio Privitera
Luigi Puzzo

Hanno collaborato:
Angela Quattrocchi
Francesco Marconi

Registrazione Tribunale
di Macerata
N. 291/88 del 25/3/88

Grafica e fotocomposizione:
GRAFFITI
Via D. Marvasi, 12 - Roma

Stampa:
CSF
Via del Gesù 62 - Roma

RIFONDAZIONE

Un altro anno se ne va e per un attimo ci lascia perplessi a ripensare a questi trecentosessantacinque giorni oramai vissuti, alle ore tristi ed a quelle allegre, alle scelte felici ed alle occasioni perdute, alle persone che anche per un solo istante ci sono passate vicino ed hanno condiviso la nostra storia. Un velo di nostalgia inevitabilmente ci prende, ma è solo un attimo l'anno nuovo è alle porte e certamente ci porterà qualcosa di stupefacente che l'anno trascorso non potrebbe mai più darci: il futuro.

In un resoconto annuale, come Direttore di questo periodico, un grazie sincero e doveroso va al nostro Editore-Sponsor e soprattutto Amico: Stefano Clementoni. Non posso poi fare a meno di ringraziare di cuore tutti coloro mi hanno aiutato nella realizzazione di OTHELLOnews ed in particolare le tre mitiche "P" che costituiscono la nostra Redazione: Mauro Perotti, Biagio Privitera e Luigi Puzzo. Una tiratina di orecchie la dedico invece ai lettori che anche nel 1990 non si sono praticamente fatti vivi, le cose sono due: o vi va tutto bene o non ci leggete per niente!

Smessi i panni di Direttore e vestiti quelli di Consigliere Nazionale preferisco invece guardare avanti perché il futuro della FNGO appare più roseo del pur positivo passato. Finalmente infatti la base comincia a far sentire la sua voce e soprattutto i Comitati Regionali dimostrano di essere una realtà non puramente formale. Da oggi in poi le decisioni e gli orientamenti federativi cesseranno di essere frutto delle idee di quei pochi che aiutavano il Presidente nell'organizzazione della vita della FNGO ed ogni socio avrà più possibilità di partecipare. In questa direzione sta già lavorando il Consiglio Direttivo Nazionale che con riunioni mensili sta elaborando una regolamentazione dei vari organi federativi che fino ad oggi era solo parzialmente espressa. Una vera rifondazione è in atto ed i primi effetti si potranno vedere già nel 1991.

Il mio augurio per l'anno che va ad iniziare è che la FNGO assuma sempre più una connotazione nazionale e che la base offra la sua collaborazione nell'affrontare i problemi maggiori tralasciando magari di perder tempo in stupide diatribe come quelle che vedono al centro il rating.

A tutti un buon anno pieno di gioia e di gioco.

ALESSANDRO MACCHERONI

IN QUESTO NUMERO:

Rifondazione (A. Maccheroni), pag. 1 □ Quel 13° Campionato Italiano alle ore 17 (F. Marconi), pag. 2 □ Un buon esordio! (A. Quattrocchi), pag. 4 □ VI Gran Maestro - Marconi succede a se stesso, pag. 6 □ L'angolo del rating (B. Privitera), pag. 8 □ Grand Prix 1991, pag. 10 □ A voi la mossa (L. Puzzo), pag. 12 □ Stoccolma: XIV Campionato del mondo di Othello, pag. 14.

in ultima di copertina: CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

Quel 13° Campionato Italiano alle ore 17

Che Venezia sia bellissima è ormai risaputo, eppure fa sempre un certo effetto l'impatto iniziale che si ha con questa città, per la sua conformazione che la rende diversa da tutte le altre.

Proprio qui nei primi giorni di ottobre si è tenuto il 1° Festival dei Giochi presso la sede estiva del Casinò Municipale. Tornei dei giochi più conosciuti, come Scacchi, Dama, Mah jong, Risiko, accompagnavano la presentazione di novità nel campo dei giochi intelligenti come Top 3, Abalone... e con tutti ovviamente l'Othello, con la disputa del 13° Campionato Italiano assoluto ed il 3° di Categoria.

Per il titolo assoluto alla partenza si registrava l'attesa assenza del campione uscente Paolo Ghirardato, negli Stati Uniti per motivi di studio, già più sorprendenti quelle di Ranieri, Maccheroni, Privitera, Tramma (tutte e quattro), Mocci, Cordiner... Da notare la presenza di Colao, che anche se non facente parte della categoria, decideva di tentare l'avventura tra i Maestri.

La presenza di undici partecipanti imponeva, come da regolamento, l'adozione del sistema italiano di accoppiamento per un totale di dieci partite effettive per giocatore più un turno di riposo, con la finale per il titolo da disputarsi tra il primo ed il secondo, ed il terzo e quarto a giocarsi l'altro gradino del podio.

Agguerriti i partecipanti, con Marconi, Brusca e Silvola tra i favoriti, Puzzo e Perotti due validi out-siders, e gli altri sempre pronti ad essere l'ago della bilancia nel corso del torneo.

Ma veniamo alla cronaca. Già il primo turno si rivelava ricco di interesse: da un lato il confronto Marconi-Brusca, risoltosi con la vittoria del primo, dall'altro la sconfitta di Silvola contro Militello. Per il resto i risultati rientravano nel pronostico. Bisognerà attendere il terzo turno per trovarsi di fronte ad un nuovo risultato fuori pronostico, ancora una volta ad opera di Militello che fermava Perotti. Lo stesso Perotti si rifaceva comunque nel turno successivo

vincendo nettamente su Puzzo. Si giungeva così alla pausa per il pranzo con una situazione di classifica che vedeva in testa a punteggio pieno Marconi, seguito da Puzzo, Silvola e Militello con due punti di distacco, quindi Perotti e Brusca (quest'ultimo aveva comunque già usufruito del turno di riposo).

Alla ripresa delle ostilità era da notare la vittoria di Puzzo ai danni di Silvola. Grazie al turno di riposo di Marconi la classifica si accorciava mettendo in evidenza ben 6 giocatori in lizza per i due posti della finale.

Nell'ultimo turno della giornata si verificava la grossa sorpresa di Pellegrini che si imponeva su Puzzo. Il turno di riposo per Silvola dava una classifica parziale che vedeva Marconi a 12, Puzzo e Perotti a 10, quindi Silvola, Militello e Brusca. Dietro Barnaba, in progressivo recupero dopo un inizio di torneo quasi proibitivo, quindi Colao, Giangregorio, Peres e Pellegrini.

Il giorno dopo Perotti approfittava del turno di riposo di Puzzo per assestarsi al secondo posto, mentre le sconfitte di Militello e Silvola rendevano sempre più critiche le loro posizioni. Al nono turno una nuova sconfitta di Puzzo gli dava poche speranze per la finale, mentre in evidenza si poneva Silvola che regolava

A. SILVOLA 16 F. MARCONI 48

F. MARCONI 36 A. SILVOLA 28

1	52	58	17	22	13	27	47	46	F. N. G. D.
2	20	45	12	10	23	24	37	57	
3	19	9	2	3	15	16	28	44	
4	14	7	1	○	●	6	25	31	
5	26	18	4	●	○	32	33	48	
6	29	11	8	5	40	21	53	51	
7	30	39	34	35	38	43	56	52	
8	54	50	49	41	36	42	55	60	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	52	51	38	37	28	25	34	58	F. N. G. D.
2	53	54	9	19	24	33	56	27	
3	36	31	14	4	7	8	16	46	
4	29	20	3	○	●	6	15	23	
5	41	13	5	●	○	1	21	22	
6	40	45	10	2	17	12	18	26	
7	60	48	44	11	30	49	50	47	
8	59	43	32	42	33	35	55	57	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	56	22	21	20	23	24	51	50	F.
2	57	58	18	19	14	12	31	28	F.
3	36	32	11	9	5	7	13	29	N.
4	35	33	8	○	●	4	15	27	N.
5	34	40	3	●	○	1	16	26	G.
6	42	41	17	2	10	6	52	25	G.
7	47	43	39	46	37	54	53	30	O.
8	48	49	45	44	38	55	60	59	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	44	45	22	27	24	23	28	47	F.
2	19	29	13	17	20	31	50	49	F.
3	48	10	2	1	12	34	32	46	N.
4	14	7	3	○	●	6	25	43	N.
5	15	9	4	●	○	21	37	36	G.
6	16	11	8	5	35	33	51	38	G.
7	18	59	26	39	30	40	52	53	O.
8	60	58	57	42	56	41	55	54	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	57	55	52	43	26	38	53	47	F.
2	56	58	51	22	19	27	54	46	F.
3	36	16	14	12	3	6	25	23	N.
4	37	35	7	○	●	2	10	24	N.
5	33	18	5	●	○	9	13	45	G.
6	34	29	21	4	1	8	28	20	G.
7	60	48	11	17	15	30	32	41	O.
8	59	42	43	44	50	31	40	39	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	55	43	31	36	32	35	38	39	F.
2	59	50	30	28	17	34	45	40	F.
3	56	60	51	29	6	27	16	33	N.
4	58	37	26	○	●	15	24	23	N.
5	57	49	5	●	○	1	18	19	G.
6	47	44	11	4	3	2	22	20	G.
7	52	54	12	8	7	9	46	21	O.
8	53	42	25	41	10	13	14	48	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

Brusca. Gli ultimi due turni erano quasi da mozzafiato: Perotti con il riposo ed una sconfitta veniva raggiunto a quota 14 da Brusca e Silvola, vincitori in entrambe le partite. Dietro Puzzo, Militello e via via gli altri. Da notare il buon recupero di Barnaba e la prestazione di Colao. Forse un po' sottotono gli altri giocatori.

Lo spareggio tecnico assegnava a Silvola il posto per la finale con Marconi, ed a Perotti e Brusca quelli per il terzo e quarto posto. Con un colpo a sorpresa Augusto decideva però di abbandonare lasciando via libera a Puzzo.

Le finali, per quanto combattute, si risolvevano entrambe in due partite con il netto successo di Marconi da un lato e di Perotti dall'altro.

Si poteva dunque stilare la classifica finale. Alle 17 (circa) si svolgeva la premiazione che sanciva la conquista del primo titolo italiano da parte di Francesco Marconi, quindi nell'ordine Silvola, Perotti e Puzzo. Per concludere è di dovere un augurio a Silvola che dovrà rinunciare a partecipare al Mondiale causa l'adempimento degli obblighi di leva. Pazienza, sarà per un'altra volta.

FRANCESCO MARCONI

CLASSIFICA FINALE CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO

Giocatore	punti	S/B
1 Francesco Marconi	20	
2 Andrea Silvola	14	40
3 Mauro Perotti	14	38
4 Luigi Puzzo	12	
5 Augusto Brusca*	14	34
6 Bruno Militello	10	
7 Donato Barnaba	9	
8 Luca Colao	6	
9 Pasquale Giangregorio	5	
10 Ennio Peres	4	
11 Francesco Pellegrini	2	

* Brusca non partecipa alla finale 3/4 posto

Un buon esordio!

Nei giorni 6 e 7 ottobre si è svolta a Venezia, nella stessa sede e data del Campionato Assoluto, il 3° Campionato Italiano di Categoria.

Anche quest'anno il massimo torneo nazionale è stato un'ottima occasione (che perciò consigliamo) per ritrovare tanti amici, che raramente si riuniscono in occasione delle varie competizioni "locali".

Tra le vecchie conoscenze, che ancora una volta hanno dato vita a sfide ormai classiche, ad avere la meglio è stato Antonelli, esordiente di scuola milanese: dimostrando sicurezza e padronanza di gioco il bravo Antonelli è riuscito ad imporsi su avversari più esperti e più quotati.

Nella prima giornata si è svolta la fase eliminatoria, nella quale i partecipanti hanno dato vita ad un torneo italo-svizzero su sette turni di gioco.

La qualificazione alla fase finale veniva conquistata dai primi otto classificati; nell'ordine: Luca Ottani, Stefano Antonelli, Michele Comerci, Sandro Falbo, Americo Guercini, Angela Quattrocchi, Nicola Scabbia, Antonella Porfido.

Sottolineamo, come dato tecnico a nostro parere interessante, che nessuno è riuscito ad aggiudicarsi più di cinque vittorie, si è quindi verificato, nella prima fase del torneo, un sostanziale equilibrio tra i partecipanti, che giudichiamo in maniera positiva

come indice del buon livello medio di gioco dei concorrenti.

Dobbiamo inoltre notare la solita scarsa partecipazione femminile, comunque significativa con due ragazze nella fase finale (Angela Quattrocchi e Antonella Porfido).

Dopo una notte passata insonne a causa di complicati calcoli riguardanti la formula del rating, che hanno popolato i sogni di alcuni partecipanti (i soci effettivi ne sanno qualcosa) il gioco riprende con la seconda fase del campionato, che prevede incontri ad eliminazione diretta su due partite (in caso di parità 1-1 vale lo scarto pedine) fino alle semifinali; mentre gli incontri validi per l'assegnazione dei primi quattro posti verranno disputati al meglio delle tre partite. Gli otto finalisti vengono abbinati nel modo seguente: il 1° con l'8°, il 2° con il 7° ecc.

Nei quarti di finale sono da segnalare i seguenti incontri:

Antonelli-Scabbia (48 a 16 e 45 a 19) con il milanese che riesce a superare brillantemente un avversario non facile;

Guercini-Falbo, entrambi romani, qui è il primo ad aggiudicarsi l'accesso alle semifinali per una migliore differenza pedine (54 a 10 e 28 a 36); Ottani-Porfido (52 a 11 e 33 a 31) e Quattrocchi-Comerci (49 a 15 e 39 a 25) completano il quadro dei quarti di finale.

Le semifinali danno vita ad incontri giocati ad un livello tecnico decisamente buono, nei quali è il computo finale delle pedine a determinare i finalisti. Questi i risultati:

Guercini-Ottani (48 a 16 e 27 a 37) e Antonelli-Quattrocchi (30 a 34 e 34 a 30). Da notare che Antonelli si aggiudica il passaggio in finale grazie al miglior piazzamento ottenuto nella fase eliminatoria di sabato, essendo nulla la differenza pedine al termine delle due partite. Almeno in un caso di parità come questo tipo il ricorso ad una terza partita sarebbe forse la soluzione ideale per quanto alla luce dei risultati conseguiti nelle due giornate l'accesso alla finale di Antonelli risulti meritatissimo.

Breve pausa per il pranzo e si ricomincia: la finale per il terzo posto vede uno "scontro in famiglia": Quattrocchi-Ottani che si risolve solo alla terza partita: 41 a 23 / 11 a 53 / 41 a 23.

Anche la lotta per il primo posto è accanita con Antonelli che si impone al terzo incontro con il seguente punteggio: 41 a 23 / 11 a 53 / 33 a 31. Non ci resta che salutare tutti gli amici che hanno dato vita insieme a noi alla divertente competizione, e darci appuntamento al Campionato Italiano 1991 speriamo inoltre che il successo di Antonelli, al suo primo torneo, sia di stimolo a tutti coloro che ancora non hanno partecipato ad un torneo di Othello (magari solo per pigrizia o timidezza!). Buon Othello a tutti.

ANGELA QUATTROCCHI



LOTTA IN FAMIGLIA
da sinistra Ottani, Militello (arbitro) e Quattrocchi

- 1 S. Antonelli
- 2 A. Guercini
- 3 A. Quattrocchi
- 4 L. Ottani
- 5 S. Falbo
- 6 M. Comerci
- 7 N. Scabbia
- 8 A. Porfido
- 9 R. Fanello
- 10 C. Signorini
- 11 S. Lamia
- 12 C. Corradini
- 13 D. Sonelli
- 14 P. Arcudi
- 15 M. Pastorelli
- 16 P. Bellato
- 17 S. Izzo
- 18 I. Annunziata

1	41	48	17	43	42	19	51	50	F.
2	47	40	32	10	9	18	46	45	
3	39	30	33	1	4	8	11	44	N.
4	34	31	29			5	22	27	
5	38	36	2			7	24	49	G.
6	37	35	6	3	12	21	20	28	
7	53	54	52	15	13	14	53	55	O.
8	57	60	59	16	25	23	26	54	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	55	52	43	42	53	60	58	57	F.
2	54	51	46	36	41	50	56	39	
3	53	44	45	49	5	12	27	30	N.
4	48	47	11			4	28	29	
5	20	19	6			3	7	14	G.
6	32	18	13	8	1	2	9	10	
7	21	31	16	15	24	23	38	37	O.
8	34	40	17	33	22	25	26	35	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	57	56	52	53	47	54	46	59	F.
2	58	55	14	49	45	37	60	51	
3	40	48	28	1	6	17	25	50	N.
4	43	19	13			24	27	31	
5	44	15	2			4	26	29	G.
6	35	18	10	7	3	5	16	30	
7	41	36	20	9	8	11	32	38	O.
8	34	23	12	21	33	22	42	39	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	44	47	16	33	34	12	28	49	F.
2	45	43	11	8	9	17	50	51	
3	36	14	5	3	7	10	27	52	N.
4	38	31	4			2	15	46	
5	41	23	29			13	25	35	G.
6	48	39	22	6	1	30	24	26	
7	57	58	21	19	18	20	40	53	O.
8	59	60	42	32	56	37	55	54	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	48	49	22	17	24	43	25	42	F.
2	38	47	26	10	19	20	39	44	
3	50	29	13	9	2	14	23	36	N.
4	15	8	1			3	18	27	
5	52	11	4			7	30	31	G.
6	16	21	5	6	28	32	37	34	
7	53	54	12	35	45	57	51	46	O.
8	55	56	33	40	41	58	60	58	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	60	46	27	20	26	21	38	39	F.
2	59	40	29	28	15	14	36	19	
3	57	58	22	25	3	7	10	12	N.
4	52	51	9			2	11	16	
5	55	56	24			5	8	13	G.
6	54	50	43	6	1	4	18	17	
7	53	48	42	44	31	37	30	23	O.
8	49	47	45	41	32	35	34	33	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

VI Gran Maestro

Marconi succede a se stesso

Reduce dai successi veneziani il neocampione italiano Francesco Marconi non si è fatto pregare per una replica in quello che ormai pare diventato un torneo di sua proprietà: il Gran Maestro. Francesco è infatti giunto alla sua terza vittoria consecutiva in questa prestigiosa manifestazione e si è così aggiudicato definitivamente il trofeo che la FNGO metteva in palio per un'eventuale impresa del genere. Mai come quest'anno però il suo cammino verso la vetta è stato più laborioso e solo all'ultimo turno una inopinata sconfitta di Puzzo con il pur valido Barnaba gli consentiva di potersi fregiare del titolo anche per il prossimo anno.

Alla gara dovevano prendere parte (come previsto dalla formula del torneo) i primo otto della classifica rating, ma Ghirardato, Ranieri e Silvola declinavano l'invito ed al loro posto subentravano Militello, Maccheroni e Tramma Leandro. Questi tre si aggiungevano così a Marconi, Brusca, Perotti, Puzzo e Barnaba autentica rivelazione del 1990. Il torneo si svolgeva secondo la classica formula del girone all'italiana su sette turni di gioco. Il primo momento topico si aveva al terzo turno quando Puzzo aveva la meglio su Marconi mentre Brusca conquistava un rocambolesco pareggio con Maccheroni. Nelle due tornate successive Brusca prima vinceva di misura con il Presidente quindi perdeva con Marconi un incontro che meriterebbe di essere inserito in un ipotetico archivio delle partite più belle. Puzzo nel frattempo batteva Perotti e Militello, dopo quat-

tro sconfitte consecutive, decideva di abbandonare la competizione. Si giungeva così alla settima e conclusiva partita con Puzzo ad affrontare Barnaba alla ricerca di un successo che gli avrebbe garantito la matematica vittoria. Come si è detto però il Presidente, a conferma di una sua incapacità a giocare al meglio nei momenti di maggior tensione, perdeva la grossa occasione e Francesco, che nel frattempo aveva battuto Perotti, ringraziava e ritirava la coppa.

Detto della gara ci pare giusto aggiungere qualche annotazione sulla formula che appare ormai un po' logora.

In primis il nome del torneo e del conseguente titolo che assegna appare un po' troppo "massonico" e non sarebbe male cambiarlo.

In secondo luogo per dare più mordente alla competizione sarebbe forse giusto recuperare il pathos di una finale secca. Una formula che personalmente ci piacerebbe sarebbe quella dell'eliminazione diretta secondo un tabellone con accoppiamenti determinati dalla classifica rating, con gli sconfitti a rincontrarsi per la determinazione di tutte le piazze e con gli incontri da disputarsi su partite di andata e ritorno nella prima tornata ed al meglio dei tre incontri nelle semifinali e finali.

Non sarebbe infine da scartare l'idea di organizzare nella stessa sede un analogo torneo ad inviti dedicato ai giocatori delle altre categorie. Il dibattito sulle innovazioni è comunque aperto ed è auspicabile che i lettori di OTHELLOnews vogliano dare il loro contributo.



Barnaba si appresta a sferrare l'attacco vincente ai danni di Puzzo (di spalle)

L. PUZZO 46 F. MARCONI 18

1	41	34	33	28	37	27	32	38	F.
2	56	57	20	13	14	21	35	42	F.
3	29	22	2	1	6	11	10	23	N.
4	30	19	3			9	12	51	N.
5	31	15	4			8	16	49	G.
6	47	44	7	18	32	5	24	17	G.
7	53	50	40	25	26	43	54	52	O.
8	58	59	60	36	46	45	48	55	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

A. BRUSCA 26 F. MARCONI 38

1	38	53	54	48	47	42	57	58	F.
2	31	49	50	40	41	56	55	27	F.
3	30	52	46	34	33	37	35	22	N.
4	29	25	45			4	13	24	N.
5	36	28	10			3	5	9	G.
6	32	23	16	13	1	2	8	51	G.
7	59	39	17	12	6	7	18	26	O.
8	60	15	14	11	20	21	44	43	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

RISULTATI E CLASSIFICA FINALE

class. giocatore	1	2	3	4	5	6	7	8	tot	s/b
1 MARCONI F.	X	0	2	2	2	2	2	2	12	
2 PUZZO L.	2	X	0	0	2	2	2	2*	10	
3 BRUSCA A.	0	2	X	2	0	1	2	2*	9	
4 BARNABA D.	0	2	0	X	2	0	2	2	8	20
5 PEROTTI M.	0	0	2	0	X	2	2	2	8	18
6 MACCHERONI A.	0	0	1	2	0	X	2	2*	7	
7 TRAMMA L.	0	0	0	0	0	0	X	2	2	
8 MILITELLO B.	0	0*	0*	0	0	0*	0	X	0	

* Militello perde per abbandono

D. BARNABA 40 L. PUZZO 24

1	47	35	18	24	33	28	23	53	F.
2	43	30	17	14	37	26	51	58	
3	31	22	5	4	13	11	52	53	N.
4	20	8	3			6	46	50	
5	16	9	7			1	44	45	G.
6	19	15	10	2	12	35	34	43	
7	57	49	33	36	31	38	60	54	O.
8	56	40	37	39	32	41	42	55	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

MACCHERONI 35 D. BARNABA 29

1	55	32	12	53	35	37	54	57	F.
2	56	46	23	11	10	36	58	52	
3	21	15	8	9	2	6	30	47	N.
4	17	16	1			3	24	29	
5	18	20	4			13	27	38	G.
6	19	22	14	5	7	31	26	28	
7	60	34	33	25	41	43	49	39	O.
8	59	40	42	44	45	48	51	50	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

L. PUZZO 31 A. BRUSCA 33

1	44	38	20	25	26	42	48	55	F.
2	45	43	27	9	6	37	51	52	
3	15	12	2	1	8	34	35	50	N.
4	24	21	3			14	33	53	
5	47	11	4			10	23	54	G.
6	22	19	18	7	13	5	36	39	
7	46	59	16	17	32	41	40	56	O.
8	49	60	29	30	28	31	57	58	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

A. BRUSCA 32 MACCHERONI 32

1	54	55	43	42	44	33	52	47	F.
2	30	53	40	41	45	18	46	60	
3	28	11	2	1	39	17	25	26	N.
4	27	7	3			6	38	37	
5	12	9	4			20	35	36	G.
6	58	14	8	5	10	19	23	34	
7	31	56	13	15	16	22	49	51	O.
8	57	59	24	32	48	21	33	50	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

L'angolo del rating

Nel momento in cui scrivo quest'articolo è inizio Novembre ed i nostri tre moschettieri sono in volo per i Mondiali svedesi, ma l'anno 1990 per l'Othello italiano può già considerarsi concluso, almeno ai fini del rating: in calendario c'è solo il Torneo Semilampo di Dicembre, non valido a tal fine, e poi ci si rivedrà il 5-6 Gennaio '91 per il prestigioso Roma International.

È quindi tempo di bilanci ed a ciò dedicheremo gran parte di questo numero, confrontando i numeri di questa classifica con quella di fine 1989 (dopo il III Numerica del 10/12/89).

La classifica attuale include ben 164 giocatori attivi, cioè lo stesso numero di fine '89, ma se teniamo conto che a gennaio '90 ben 53 giocatori erano passati nelle file dei giocatori passivi (per non aver giocato alcun torneo nel 1989), ciò significa che altrettanti volti nuovi (46 esordienti e 7 ex-passivi) si sono presentati ai nostri tornei. È questo un segno di vitalità del movimento othellistico italiano, che conta adesso complessivamente, tra attivi e passivi, 263 giocatori con rating.

Undici i tornei disputati quest'anno, con un totale di 219 partecipazioni (media di 19,9 a torneo): i più gettonati sono stati i Camp. Italiani a squadre di Marino (37), gli Open di Roma (36), l'Interscolastico di Roma (28) e gli Open di Torre del Greco (26). Il torneo campano ha pure avuto il merito di attirare il maggior numero di esordienti (10 sui 46 complessivi di quest'anno), precedendo l'Interscolastico di Roma (9).

Il titolo di **MIGLIORE ESORDIENTE** dell'anno spetta, senza dubbio alcuno, a Stefano ANTONELLI di S. Donato Milanese che a Venezia, al suo primo torneo, si è laureato Campione Italiano di Categoria A/B ed ha subito conquistato un'eccellente ventesima posizione in classifica generale con 1128 punti.

Se il buongiorno si vede dal mattino, possiamo sicuramente dire che "è nata una stella" e la scuola milanese, ormai una bellissima realtà, si è arricchita di un altro validissimo elemento. Il sempre magnifico Ghirardato, una volta "voce nel deserto" del Nord, ha ormai al suo fianco gente del valore di Barnaba, Colao e Antonelli.

Il numero di Maestri è aumentato dai 21 (14 attivi + 7 passivi) di fine '89 ai 24 (19 + 5) attuali, con la nomina nel corso del 1990 di Donato BARNABA, Leandro TRAMMA e Walner TARDIA.

C'è chi, come Marconi, critica l'eccessiva facilità con cui (a suo giudizio) si diventa Maestri, ma i numeri sembrano smentirlo clamorosamente: i tre nuovi Maestri del 1990 (un numero che non mi sembra eccessivo in un anno!) sono ormai una realtà stabile dell'Othello italiano, due di essi hanno partecipato anche al Gran Maestro 90 e la conquista della Categoria avviene a conclusione di almeno due anni in cui hanno costantemente migliorato la qualità del proprio gioco. Esiste comunque una interessante proposta di Barnaba di concedere il titolo di Maestro solo a chi, una volta superati i 1200 punti con un torneo, riesce a restare sopra tale quota per altri due tornei consecutivi: sono sostanzialmente favorevole a tale ipotesi e bisognerà seriamente prenderla in considerazione. Potrebbe essere inoltre giunto il momento di creare una nuova categoria di MAESTRO INTERNAZIONALE (o altro nome equivalente) per chi riesce stabilmente a veleggiare intorno ai 1500-1600 punti: è questa una proposta che avanza ad una prossima riunione del Consiglio Direttivo.

A proposito di Categorie, vi informo che il C.D. del 16/10/90 ha deliberato all'unanimità di istituire una nuova, la C, per tutti i giocatori instabili, che hanno cioè giocato meno di 15 partite in tornei ufficiali (e non è escluso che tale numero venga in futuro elevato). A vantaggio di tutti i nuovi lettori di OTHELLOnews facciamo quindi un breve riepilogo delle Categorie: MAESTRI = gioc. stabili con più di 1200 punti (si perde sotto 1050); cat. A = gioc. stabili con più di 900 punti (si perde sotto 850); cat. B = gioc. stabili con meno di 900 punti; cat. C = gioc. instabili.

Ad ogni torneo, quindi, saranno previsti premi anche per i migliori di questa nuova categoria: è un altro modo per incentivare gli esordienti a perseverare nella partecipazione ai tornei dopo la prima esperienza.

Torniamo al nostro confronto tra le classifiche per notare che un anno è passato, ma per i "TOP 5" la situazione è rimasta immutata; sia i nomi che l'ordine sono gli stessi: Ghirardato, Marconi, Brusca, Perotti, Ranieri e l'unica vera sorpresa, che gli vale il titolo meritato di RIVELAZIONE DELL'ANNO, è costituita dal milanese Donato BARNABA balzato dal 22° posto all'8°.

È interessante anche stilare una graduatoria delle principali variazioni in termini di punti rating dei primi 25 in classifica, sia in positivo:

1. Barnaba	+ 332
2. Guercini	+ 235
3. Quattrocchi	+ 216
4. Falbo	+ 157

5. Puzzo	+ 139
6. Tramma L.	+ 93
7. Tardia	+ 85
8. Marconi	+ 37

che in negativo:	
1. Brusca	-83
2. Ottani	-61
3. Giangregorio	-55
4. Privitera	-54
5. Tramma R.	-44
6. Ghirardato	-43

È una ben strana ironia che sia proprio Barnaba il principale avversario dell'attuale sistema rating, che pure ha pienamente riconosciuto e valutato la sua notevole crescita di quest'anno, mentre io mi trovo, quasi mio malgrado, a vestire i panni di grande difensore del sistema attuale, che pure non mi ha particolarmente premiato in termini di punti: così è la vita...

Da qualche mese è infatti molto accesa (forse un po' troppo da parte di qualcuno...) una discussione se sia giusto o meno considerare ANCHE la differenza pedine ai fini del calcolo del rating, o se sia preferibile considerare SOLO il numero di vittorie e sconfitte.

Molte e valide sono le motivazioni a sostegno di entrambe le tesi e si svolgerà a Roma il 5 gennaio '91 (in occasione del torneo internazionale) una Assemblea straordinaria della FNGO chiamata a pronunciarsi sulla questione. Per correttezza mi astengo quindi dall'utilizzare questo spazio a favore di una tesi o dell'altra, riservandomi di esporre le mie osservazioni durante l'Assemblea. Sarà quello un momento importante nella storia della Federazione ed è quindi giusto che chiunque sia interessato alle vicende dell'Othello italiano faccia il possibile per essere presente: sarà comunque importante non trasformare questa disputa del rating in una "guerra di religione" ed accettare serenamente quello che la maggioranza deciderà, in un senso o nell'altro.

Infine ricorso ai 48 giocatori presenti in graduatoria che non hanno giocato alcun torneo nel corso del 1990 che l'Open di Roma sarà l'ultima occasione valida (proprio in extremis...) per non essere cancellati dalla classifica ed essere inseriti nella lista dei passivi.

Un altro buon motivo per non mancare. A presto.

BIAGIO PRIVITERA

(Novembre 1990)

CLASSIFICA FNGO - OTTOBRE 1990

Torneo n. 57 (Gran Maestro 90)

nome	cat.	rating	p/s	nome	cat.	rating	p/s	nome	cat.	rating	p/s
1 Ghirardato Paolo	-M-	1641	S	56 Cena Vincenzo	B	862	S	111 Mazza Salvatore	C	664	P
2 Marconi Francesco	-M-	1626	S	57 Atkinson Adam	C	859	P	111 Cemini Fabio	C	664	P
3 Brusca Augusto	-M-	1496	S	58 Tedesco Giuseppe	A	854	S	113 Russo Teresa	C	647	P
4 Perotti Mauro	-M-	1437	S	59 Receptuti Valentino	B	853	S	113 Resti Alessandro	C	647	P
5 Ranieri Alberto	-M-	1431	S	60 Stefanelli Mauro	C	852	P	115 Betti Giancarlo	C	640	P
6 Puzzo Luigi	-M-	1421	S	61 Porfido Antonella	B	845	S	115 Bazzani Monica	C	640	P
7 Silvola Andrea	-M-	1417	S	62 Restante Fabio	B	843	S	117 Travaglini Marco	C	636	P
8 Barnaba Donato	-M-	1373	S	63 Lombardo Mimmo	C	835	P	118 Bisleri Gian Marco	C	629	P
9 Maccheroni Alessandro	-M-	1313	S	64 Mancini Giordano	B	832	S	119 Pantaleoni Ernesto	C	624	P
10 Mocchi Lamberto	-M-	1234	S	65 Abete Nello	C	831	P	120 Imperatrice Giuseppe	C	611	P
11 Tardia Walner	-M-	1212	S	66 Santinelli Massimo	B	829	S	121 Tondi Claudio	C	605	P
12 Privitera Biagio	-M-	1204	S	67 Fanello Roberto	B	827	S	121 Barbanera Roberto	C	605	P
13 Cordiner Andrea	-M-	1198	S	68 Di Folco Gianluca	C	825	P	123 Romano Massimiliano	C	604	P
14 Tramma Leandro	-M-	1196	S	69 Panariello Francesco	B	824	S	124 D'Eusebio Carlo	C	597	P
14 Militello Bruno	-M-	1196	S	70 Cangemi Gabriella	B	822	S	125 Ciocchetta Renzo	C	591	P
16 Tramma Roberto	-M-	1188	S	71 Bisbiglia Gianluigi	B	819	P	126 Mardegan Mariarosa (E)	C	589	P
17 Falbo Sandro	A	1150	S	72 Frosoni Claudio	B	805	S	127 Salerno Giovanni	C	584	P
18 Giangregorio Pasquale	-M-	1146	S	73 Arcudi Paolo	B	803	S	128 Forti Michelangelo	C	582	P
19 Peres Ennio (*)	-M-	1137	S	74 Morosin Maurizio	C	802	P	129 Romiti Andrea	B	580	S
20 Antonelli Stefano (E)	C	1128	P	75 Sonelli Davide	B	798	S	130 Annunziata Ivan	B	568	S
21 Colao Luca	A	1126	S	76 Marfori Andrea	B	791	S	131 Carotenuto Annagrazia	C	562	P
22 Quattrocchi Angela	A	1123	S	77 Romani Angelo	B	790	S	132 Pastorelli Maurizio (E)	C	540	P
23 Guercini Americo	A	1119	S	78 Lamia Salvatore	B	785	S	133 Papparone Giuseppe	C	531	P
24 Ottani Luca	A	1111	S	79 De Martino Massimo	C	772	P	134 Iuliano Francesco	C	528	P
25 Buccoliero Giancarlo	A	1088	S	79 Silici Renato (E)	C	772	P	135 Moroni Giovanni	C	524	P
26 Pellegrini Francesco (*)	-M-	1065	S	81 Barone Stefano	C	771	P	136 Ignarra Raffaele	C	522	P
27 Di Cola Severino	A	1059	S	82 Cicconi Fabrizio	B	768	S	137 Moratelli Davide	C	506	P
28 Alicandri Aurelio	A	1037	S	83 Corradini Carlo	B	766	S	138 Pelissero Giorgio	C	502	P
29 Comerci Michele	A	1023	S	84 Simoni Simone	B	759	S	139 Bellato Paola (E)	C	497	P
30 Tramma Riccardo	A	1015	S	84 Della Gatta Lina	C	759	P	140 Cocconi Roberto	C	480	P
31 Izzo Sebastiano	C	1004	P	86 Signorini Claudio	B	752	S	141 Iuliano Raffaele	C	479	P
32 Nardo Sergio	A	1003	S	87 Tufi Fabio	C	744	P	142 Nobile Salvatore	C	477	P
33 Sangermano Raffaele	A	991	S	88 Izzo Gabriele (E)	C	738	P	143 Mora Marco	C	472	P
34 Castracane Paolo	A	988	S	89 Marini Iacopo (E)	C	737	P	144 Vettori Alex	C	468	P
35 Silvola Daniele	A	982	S	90 Malvone Angela	C	731	P	144 Pellegrini Alessio	C	468	P
36 Vulpiani Fabrizio	A	981	S	91 Prandi Silvia	B	726	S	146 Orlandi Fabio	C	461	P
37 Certa Vito	A	965	S	92 Diomede Nicola	C	722	P	146 Milazzo Annalisa (E)	C	461	P
38 Brizzi Ettore	A	961	S	93 Turini Fabiano	B	721	S	148 Della Gatta Maurizio	C	460	P
39 Maiuri Claudio	A	959	S	94 Brugnoli Paolo	B	715	P	149 Olivati Davide	C	448	P
40 Casarelli Stefano	A	954	S	95 Donati Silvano	C	713	P	150 Morello Antonella	C	439	P
41 Orbitello Silvia	A	951	S	96 Talamo Paolo	C	706	P	150 Molè Francesco	C	439	P
42 Scabbia Nicola	A	948	S	97 Nigrelli Santo	C	702	P	152 Avallone Giuseppe	C	434	P
43 Santoianni Chiara	A	934	S	98 Baranes Gabriel	C	693	P	152 Bianco Antonio	C	434	P
43 Pierucci Claudio	A	934	S	99 Francese Francesco	C	689	P	154 Formisano Onofrio	C	431	P
45 Privitera Maura	C	922	P	100 De Gregorio Massimil.	C	685	P	155 Palladino Fabio	C	427	P
46 Iani Carlo	C	915	P	101 Sammarco Agostino	C	681	P	156 Palomba Carlo	C	422	P
47 Petrucci Adriano	A	900	S	102 Consiglio Crescenzo	C	680	P	156 Cataldo Giuseppe	C	422	P
48 Micalizzi Ezio	A	896	S	103 Donatiello Mauro	B	678	S	158 Della Gatta Pasquale	C	403	P
49 Malinverni Cristian	C	887	P	104 Rubele Renzo	C	677	P	159 Conversi Alessandra (E)	C	386	P
50 Rizzo Vincenzo	B	885	S	105 Iani Iacopo (E)	C	675	P	160 Cipriano Raimondo	C	379	P
51 Micalizzi Giovanni	C	883	P	105 Chiodo Giuseppe	C	675	P	161 Capriotti Anna	C	360	P
52 Fasciani Massimo	A	881	S	107 Marras Alessandra	B	674	S	162 Russo Mariella	C	343	P
53 Pittarella Simone	B	877	S	108 Consalvi Luca	B	673	S	163 Eredità Rosa	C	331	P
54 Frosoni Corrado	B	872	S	109 Redaelli Luca	B	672	S	164 Sammarco Rosario	C	262	P
55 Alami Carlo	B	863	S	110 Savastano Francesco	C	667	P				

(E) = Esordienti

(*) = giocatori ex-passivi

GRAND PRIX 1991

Per il 1991 la FNGO propone ai suoi soci un Grand Prix completamente rinnovato sia nel regolamento che nella struttura. Ai classici tre tornei di Milano, Roma e Torre del Greco si aggiungeranno da questa edizione le tappe di Modena e Torino (per maggiori dettagli vedi calendario in quarta di copertina). Il regolamento poi è completamente variato (nei particolari in questa pagina) e garantisce al capoclassifica finale addirittura un posto al 15° mondiale. Da sottolineare infine che per la prima volta verranno classificati tutti i giocatori partecipanti ai cinque tornei Open e non solo quelli della Categoria Maestri come avveniva un tempo. Molta carne al fuoco dunque, speriamo che il suo gusto vi sia gradito!

REGOLAMENTO DEL GRAND PRIX

Tornei Requisiti di validità

Art. 1

I tornei validi per il Grand Prix saranno scelti dalla FNGO tra le più prestigiose gare che si svolgono sul territorio nazionale. Comunicazione del calendario verrà effettuata previa pubblicazione su OTHELLOnews nell'ultimo numero dell'anno precedente quello in cui si disputa il Grand Prix.

Art. 2

Il numero minimo di tornei che debbono comporre il Grand Prix è 3.

Art. 3

Saranno validi per il Grand Prix solo tornei "ufficiali" in cui cioè il tempo di gioco per incontro sia maggiore di 15' per giocatore.

Art. 4

I tornei dovranno essere "Open" aperti quindi a tutte le Categorie.

Art. 5

Un torneo prescelto per il Grand Prix risulterà valido solo se ad esso avranno partecipato almeno sei giocatori con caratteristiche determinate dall'Art. 7.

Art. 6

Per quanto non espressamente specificato è valido il Regolamento ufficiale del gioco dell'Othello pubblicato sul n° 1 anno V di OTHELLOnews.

Punteggi gara Classifica finale

Art. 7

Verranno classificati per il Grand Prix i giocatori di cittadinanza italiana iscritti alla FNGO che abbiano preso parte ad almeno uno dei tornei di cui all'Art. 1.

Art. 8

Ogni torneo valido per il Grand Prix assegnerà punti ai primi 15 giocatori classificati secondo la seguente tabella:

<i>classifica</i>	<i>punti</i>
1°	25
2°	20
3°	15
4°	12
5°	11
6°	10
7°	9
8°	8
9°	7
10°	6
11°	5
12°	4
13°	3
14°	2
15°	1

dalla classifica dei singoli tornei verranno esclusi i giocatori non in regola con l'Art. 7.

Art. 9

Per la determinazione della posizione nella classifica di un torneo di giocatori a pari punteggio saranno utilizzati i seguenti criteri di spareggio secondo l'ordine di elencazione: *tornei con sistema italo-svizzero* 1) buholtz; 2) scarto buholtz; 3) differenza pedine; *tornei con sistema italiana* 1) sonneborn-berger; 2) classifica avulsa; 3) differenza pedine. Se anche nonostante questi sistemi di spareggio due o piú giocatori risultasse alla pari verrà loro assegnato un punteggio per il Grand Prix medio rispetto alle posizioni che dovrebbero assumere. Es. due concorrenti che risultassero pari al 6° posto in classifica avranno 9.5 punti ciascuno.

Art. 10

La classifica finale del Grand Prix verrà stilata sommando i punti ottenuti da ogni giocatore in tutti i tornei validi da lui disputati, operando lo scarto del peggior risultato in caso di partecipazione del giocatore a tutte le tappe. Lo scarto

potrà essere effettuato solo se il Grand Prix verrà disputato su piú di tre tornei.

Art. 11

Per la determinazione della posizione nella classifica finale del Grand Prix di giocatori a pari punti saranno utilizzati i seguenti criteri di spareggio secondo l'ordine di elencazione: 1) punteggio ottenuto nell'eventuale torneo scartato; 2) maggior numero di tornei disputati; 3) miglior piazzamento ottenuto; 4) migliore sommatoria del rapporto punti ottenuti-giocatori partecipanti ai tornei.

Premi

Art. 12

Al primo classificato della graduatoria finale verrà data la possibilità di essere uno dei tre rappresentanti dell'Italia al Campionato Mondiale immediatamente successivo al termine del Grand Prix vinto. Qualora la FNGO decidesse di inviare un solo concorrente al Campionato Mondiale al vincitore del Grand Prix andrà un soggiorno gratuito al primo Campionato Italiano immediatamente successivo al termine del Grand Prix stesso.

Art. 13

Al secondo, al terzo, al quarto ed al quinto classificati della graduatoria finale del Grand Prix andrà un soggiorno gratuito al primo Campionato Italiano immediatamente successivo al termine del Grand Prix stesso.

Art. 14

Il premio del primo classificato non è cedibile in caso di rinuncia dell'avente diritto ad eccezione del caso in cui tale premio non sia il soggiorno al Campionato Italiano. Viceversa gli altri premi saranno (in caso di rinuncia di uno o piú aventi diritto) assegnati ai giocatori immediatamente seguenti nella classifica finale.

A voi la mossa

Diagramma n. 1

Iniziamo dall'Est, e precisamente dal torneo Open di Leningrado del maggio '90, sono di fronte Aleksandr Melnikov (Nero) e Dmitri Svirskiy in una partita finita in perfetta parità 32 a 32 con la sequenza 55.B7, 56.D1, 57.E1, 58.G2, 59.H1 e 60.G1. Ma il Nero non sfrutta adeguatamente l'evidente vantaggio di poter effettuare l'ultima mossa che gli assegnerebbe l'incontro per 34 a 30.

Diagramma n. 2

Dall'Est passiamo all'Occidente, naturalmente negli Stati Uniti, dove ritroviamo il più volte campione statunitense David Shaman (Nero) opposto al promettente Patrick Stanton, quest'ultimo si impone di misura sul più quotato avversario per 31 a 33 con la sequenza 56.A6, 57.A7, 58.A8, 59.B7 e 60.B8. Certamente Shaman potrebbe vincere l'incontro per 34 a 30 dopo una più attenta analisi delle poche mosse rimaste.

Diagramma n. 3

Vogliamo definitivamente nel Nord Europa, in occasione del 14° Campionato Mondiale a Stoccolma, torneo che, ancora una volta, ci riserva poche soddisfazioni. Sono di fronte, al primo turno di gioco, il

nostro Francesco Marconi (Nero) e il campione inglese Brightwell. Francesco perde la partita (e le speranze) per 27 a 37 con la sequenza 47.A3, 48.A8, 49.A1, 50.B8, 51.G2, 52.G8, 53.B1, 54.B7, 55.H8, 56.H1, 57.G1, 58.H7, 59.D8 e 60.E8. Certamente non è facile, a 14 mosse dalla fine, trovare la giusta successione di mosse che fisserebbe il risultato di 35 a 29 in favore del Nero.

Diagramma n. 4

Rimaniamo a Stoccolma dove il simpatico presidente della Federazione Sovietica Oleg Stepanov (Nero) affronta il connazionale Dmitri Svirskiy vincendo la partita per 35 a 29 con la sequenza 52.B7, 53.A8, 54.A7, 55.H1, 56.A1, 57.B1, 58.G1, 59.G7 e 60.H8. Anche qui il Bianco non vede la corretta sequenza che ribalterebbe, oltre ad un numero maggiore di pedine, il risultato in suo favore per 28 a 36.

Diagramma n. 5

Non poteva mancare il pluricampione nipponico, oltre che mondiale, Hideshi Tamenori (Nero) opposto al campione francese Paul Ralle nell'unica partita, di tutto il mondiale '90, dove è in evidente difficoltà e che termina in parità 32 a

32. Il diagramma è molto eloquente, alla 48^a mossa il Bianco può scegliere dove e come deve muovere il Nero ma, sinceramente, non è facile trovare la giusta sequenza che gli permetterebbe di battere Tamenori per 28 a 36. Gli riesce solo una onorevole patta con la sequenza 48.E8, 49.D8, 50.B8, 51.C7, 52.B7, 53.A8, 54.A7, 55.A5, 56.A4, 57.F8, 59.G8, 59.G7 e 60.H8.

Diagramma n. 6

Infine, ancora nella partita, finita in parità, fra Tamenori e Ralle, alla 53^a mossa il Bianco ha ancora una possibilità, banalmente sprecata, di vincere l'incontro per 33 a 31.

LUIGI PUZZO

Diag. 1: 55.G2, 56.D1, 57.E1, 58.G1, 59.H1 e 60.B7.

Diag. 2: 56.A7, 57.A6, 58.B8, 59.B7 e 60.A8.

Diag. 3: 47.G2, 48.G8, 49.H8, 50.H1, 51.G1, 52.A2, 53.A1, 54.B1, 55.H7, 56.B8, 57.A8, 58.B7, 59.D8 e 60.E8.

Diag. 4: 52.A1, 53.A7, 54.A8, 55.B7, 56.H8, 57.H1, 58.G7, 59.B1 e 60.G1.

Diag. 5: 48.F8, 49.E8, 50.G8, 51.H8, 52.G7, 53.A4, 54.A7, 55.B7, 56.A8, 57.B8, 58.A5, 59.C7 e 60.E8.

Diag. 6: 53.F8, 54.G8, 55.A8, 56.A7, 57.A5, 58.A4, 59.G7 e 60.H8.

DIAGRAMMA 1

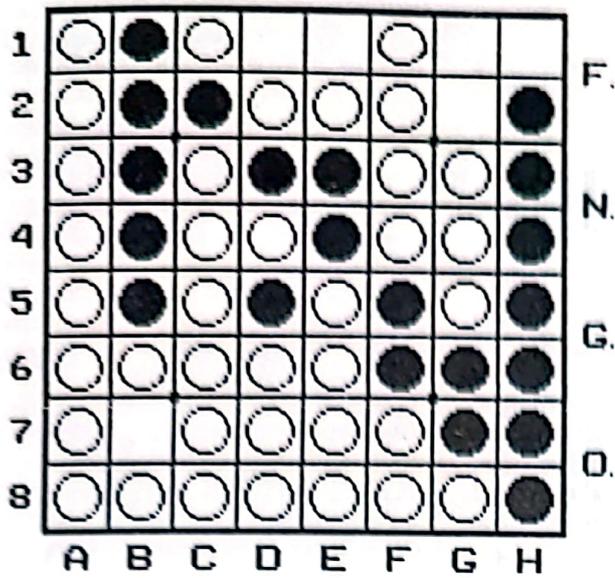


DIAGRAMMA 2

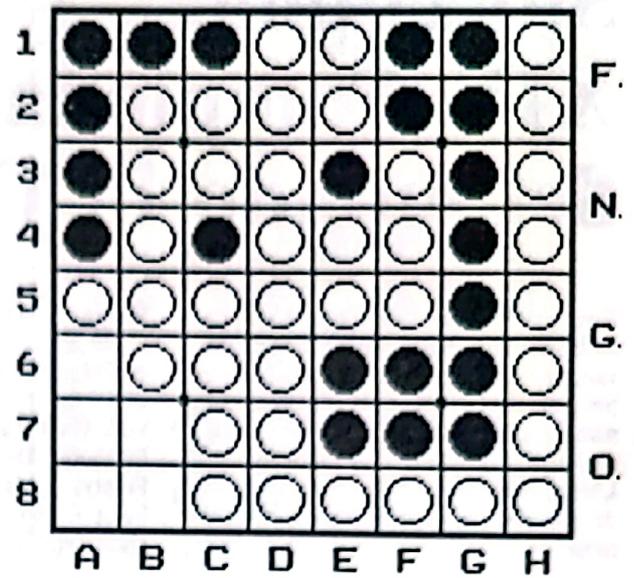


DIAGRAMMA 3

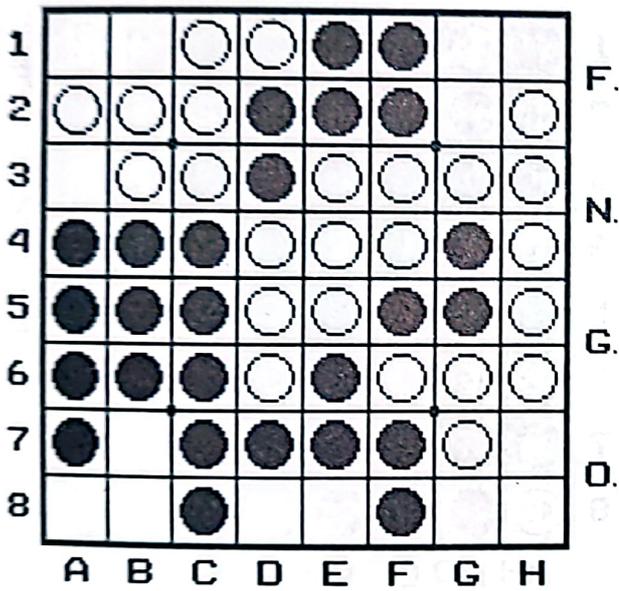


DIAGRAMMA 4

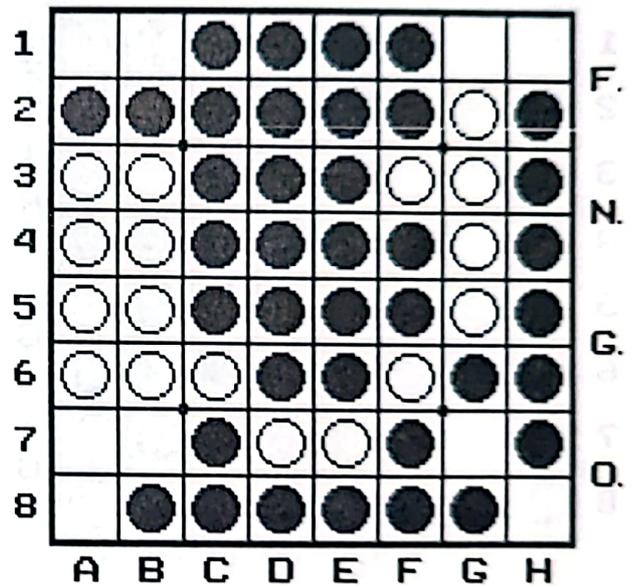


DIAGRAMMA 5

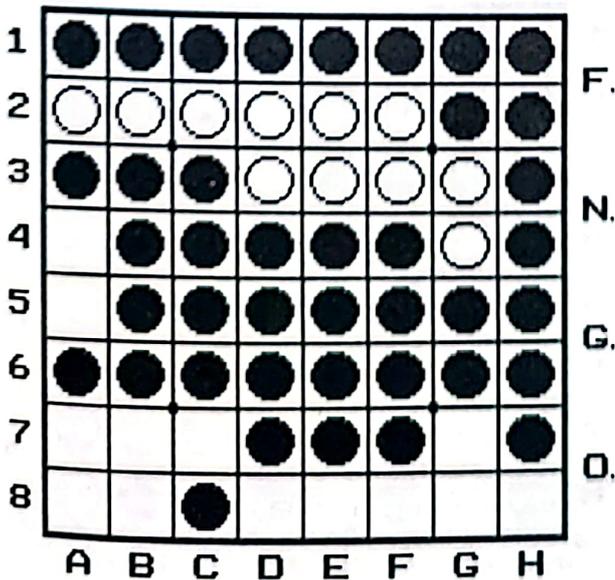
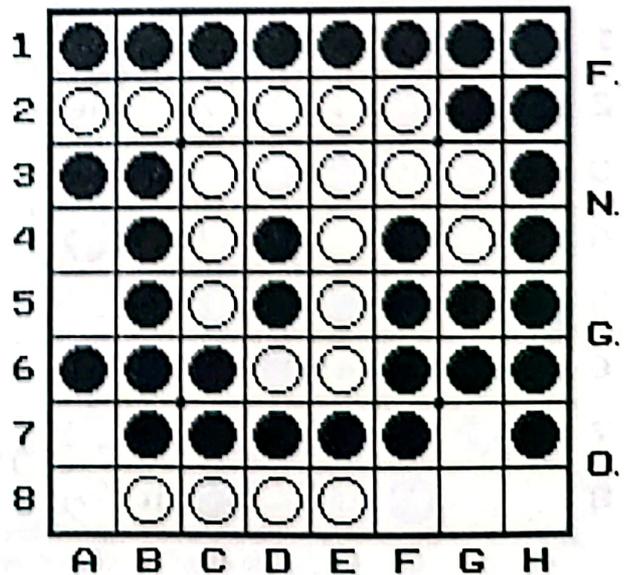


DIAGRAMMA 6



Stoccolma: XIV Campionato del mondo di Othello

Non posso dire che fossi lì proprio per caso: a Stoccolma. Anch'io avevo ricevuto l'invito, naturalmente in veste di giornalista, per poter assistere in prima fila alla più grande manifestazione competitiva othellistica internazionale: il campionato del mondo. L'emozione sarebbe stata veramente grande: conoscere di persona il tre volte campione del mondo (ora quattro!) Hideshi

Tamenori, scambiare quattro chiacchiere al bar con l'ex campione del mondo Paul Ralle e poter avvicinare tutti i più forti giocatori del momento come Graham Brightwell, Peter Bhagat, Imre Leader, Karsten Feldborg, David Shaman, Brian Rose, Francesco Marconi e tanti altri ancora! Forse il mio povero e malato cuore non gliela avrebbe fatta!

Ma davanti all'invito che quell'organizzazione d'eccezione che risponde al nome di Dan Glimne mi aveva mandato (corredato, naturalmente, della copertura di tutte le spese di viaggio e soggiorno) non ho saputo resistere. Ho preparato la valigia con tutto lo stretto necessario (facendo attenzione a non dimenticare la macchina fotografica) e sono partito alla volta di quel di Stoccolma. Al nastro di partenza mancava solo l'Olanda. In compenso, però, Russia e Polonia confermavano al loro partecipazione e, ad esse, si aggiungeva, con immensa sorpresa di tutti, nientepopodimenoche l'Estonia (con due soli rappresentanti).

Al termine della cena di benvenuto, la direzione del torneo procedeva agli accoppiamenti relativi al primo turno di gioco che si sarebbero disputati la mattina successiva. Il primo turno di gioco vede un Leader in difficoltà con Melnikov che vince per 33 a

H. TAMENORI 47 D. PIAU 17

1	58	33	32	23	30	27	43	60	F. N. G. D.
2	57	34	12	11	22	15	56	59	
3	25	40	2	3	6	13	26	50	
4	17	14	1	○	●	8	28	49	
5	18	9	4	●	○	21	47	46	
6	19	10	7	20	24	5	36	45	
7	23	44	16	35	37	42	53	48	
8	51	52	31	38	41	39	55	54	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

P. RALLE 45 B. ROSE 19

1	54	58	39	40	37	38	41	51	F. N. G. D.
2	55	52	43	32	36	42	50	46	
3	24	29	30	25	31	26	33	49	
4	56	23	10	○	●	14	34	19	
5	57	20	9	●	○	1	6	35	
6	22	21	13	4	3	2	7	44	
7	59	53	17	11	5	18	47	45	
8	○	28	27	12	8	15	16	48	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

D. PIAU 23 H. TAMENORI 41

1	57	56	27	38	40	25	53	52	F. N. G. D.
2	48	43	18	36	17	20	51	43	
3	15	21	7	19	2	13	22	44	
4	16	10	1	○	●	24	23	26	
5	31	9	6	●	○	5	32	45	
6	12	14	8	11	4	3	33	37	
7	39	41	28	29	46	34	55	54	
8	42	47	50	59	30	35	58	60	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

D. PIAU 35 P. RALLE 29

1	60	59	50	33	49	48	46	38	F. N. G. D.
2	57	58	44	37	32	27	47	25	
3	54	41	39	45	6	26	20	19	
4	53	42	40	○	●	8	12	15	
5	51	24	5	●	○	1	11	16	
6	56	52	10	4	3	2	18	14	
7	55	36	21	13	7	9	31	17	
8	45	30	29	28	23	22	35	34	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	53	36	35	34	33	26	55	60	F.
2	54	52	37	24	17	31	58	59	F.
3	27	14	15	12	2	10	19	38	N.
4	23	16	1			7	9	32	N.
5	30	28	6			3	8	45	G.
6	29	18	11	13	4	5	22	48	G.
7	51	42	25	40	20	21	47	49	O.
8	50	43	46	41	44	39	57	56	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	59	26	28	14	16	24	41	43	F.
2	40	38	12	7	11	17	42	45	F.
3	13	6	2	3	8	22	44	46	N.
4	56	5	1			9	32	36	N.
5	55	20	4			10	29	35	G.
6	25	15	18	21	19	28	27	34	G.
7	54	52	51	30	31	33	59	47	O.
8	53	50	37	49	48	57	58	60	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	49	53	34	40	45	43	57	56	F.
2	32	46	21	18	19	17	51	44	F.
3	47	23	24	11	2	10	14	41	N.
4	25	22	1			5	15	28	N.
5	20	16	6			3	37	27	G.
6	29	16	8	7	4	36	26	30	G.
7	31	54	33	38	12	9	42	58	O.
8	48	50	39	59	60	35	52	55	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	33	34	12	40	39	27	59	60	F.
2	21	19	9	8	18	31	41	42	F.
3	32	6	2	3	20	25	38	51	N.
4	10	5	1			22	27	36	N.
5	15	7	4			28	30	48	G.
6	14	13	16	11	17	45	49	47	G.
7	59	35	23	24	43	26	52	50	O.
8	56	58	55	44	37	46	54	53	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

31 e Ralle e Bhagat che regolano con poche difficoltà rispettivamente Nelis e Daix. Anche Tamenori non ha problemi con Skogen. Gli incontri più significativi, invece, vedono Vallund e Puget che strapazzano rispettivamente Stepanov e Andersson e Marconi, che dopo una meravigliosa apertura ed un buon centropartita (vedi diagramma), non riesce nel finale ad avere ragione di Brightwell. Perotti e Puzzo passavano facilmente il turno che li vedeva accoppiati con Koppel e Takasaki.

Il secondo turno metteva subito di fronte Ralle e Brightwell (33 a 31 per il francese) e Tamenori Jensen finito con il punteggio di 48 a 16. Leader si rifaceva con il norvegese Aas e Rose aveva facilmente ragione di Justvik. Marconi si riprendeva sconfiggendo Hewlett mentre Perotti e Puzzo venivano fermati da Bhagat e Piau. Melnikov regolava Levanen per 46 a 18 e Feldborg si bruciava le penne con Puget perdendo per 28 a 36.

Al terzo turno Ralle sistemava Shaman per 49 a 15 mentre non faceva altrettanto Leader con Rose perdendo per 26 a 38. Feldborg si rifaceva del turno precedente con Perotti, vincendo 39 a 25 e Piau aveva facile ragione di Melnikov vincendo 59 a 5. Marconi non riusciva ad aver ragione dello svizzero Kierulf (16 a 48) ed anche Puzzo perdeva da Jensen con lo stesso punteggio. Bhagat veniva invece fermato dal danese Vallund per 25 a 39 e Tamenori faceva riscaldamento con Lonquist vincendo 17 a 47.

Il quarto turno sembra il più interessante: Tamenori pareggia con Ralle (e sarà l'unica partita non vinta durante l'intera competizione), Shaman e Rose hanno facile ragione di Jensen ed Andersson, Puzzo batte Nelis e, molto amaramente, Perotti batte un Marconi ormai spento.

Al quinto turno qualche piccolo colpo di scena: Shaman perde da Kotkamaa e Ralle da Feldborg. Tamenori ha invece facile ra-

gione di Melnikov (58 a 6) e così Rose di Kierulf (18 a 46). Sul fronte italiano un cenno di ripresa: Marconi batte il norvegese Aas, Perotti il belga Alard e Puzzo regola Justvik, il connazionale di Aas.

Il sesto turno è in accordo con i pronostici. Ralle batte Berner (20 a 44), Vallund perde da Rose (30 a 34), Brightwell regola Jensen (40 a 24) e Melnikov ha ragione di Andersson (24 a 40). Marconi si confronta con la campionessa femminile giapponese M. Ishii, vincendo per 12 a 52, mentre Perotti e Puzzo perdono da Stepanov e Shaman. Abbastanza facile per Tamenori l'incontro con Piau che termina 13 a 51. Sfida inglese, infine, tra Leader e Bhagat, vinta dal primo per 36 a 28.

Il settimo turno vede il pareggio tra Rose e Piau e la sconfitta simultanea dei tre giocatori italiani. Sugli altri fronti si registra la vittoria del russo Melnikov sul danese Vallund e di Feldborg su Kierulf. Tamenori ha

facile ragione di Kotkamaa (9 a 55), mentre Leader e Stepanov non gliela fanno rispettivamente su Shaman e Ralle. Si chiude così la prima giornata di gara con gioie, delusioni e speranze per gli esiti degli incontri della giornata successiva.

Durante la seconda giornata di gara registriamo i seguenti risultati notevoli: Melnikov-Shaman 36 a 28, Rose-Ralle 36 a 28, Feldborg-Melnikov 46 a 18, Bhagat-Stepanov 29 a 35, Brightwell-Rose 25 a 39, Ralle-Vallund 29 a 35, Marconi-Puget 37 a 27, Melnikov-Marconi 40 a 24, Piau-Brightwell 34 a 30, Rose-Feldborg 42 a 22 e, soprattutto, un pesante 64 a 0 inflitto da Melnikov all'americano Rose al tredicesimo turno.

Gli accoppiamenti di semifinale vedono il giapponese Tamenori schierato verso l'americano Rose: 28 a 36 e 50 a 14 entrambe per il nipponico. Mentre l'altra semifinale schiera i due francesi Ralle e Piau: quest'ultimo vince entrambi gli incontri. La finalissima, giocata con tempi di riflessione di 40 minuti per giocatore, è totalmente a favore del nipponico con un secco 2 a 0.

Ed ora qualche considerazione statistica sulle aperture giocate dai quattro giocatori più forti del mondo. In tutti gli incontri giocati da Tamenori con il Bianco (nove), egli ha sempre proposto la variante perpendicolare. Nelle restanti partite giocate con il Nero, egli ha preferito la heath (per tre volte), quindi il bufalo e la tanida (per due volte) ed infine la tigre (una sola volta). Vediamo il francese Piau. Delle otto partite giocate con il Bianco, in cinque ha preferito la diagonale ed in tre la perpendicolare. Negli incontri giocati con il Nero, egli ha proposto per ben quattro volte la tanida, due volte la rose, ed una volta la tigre, la cow e l'aircraft. Consideriamo ora l'ex campione del mondo Paul Ralle. Con il Bianco ha sempre giocato la diagonale (sette volte). Con il Nero ha preferito la tigre (quattro volte), quindi la heath (due volte) ed infine la rose, la tanida ed il serpente (una volta).

Anche l'americano sembra un diagonalista: otto volte su otto. Nelle otto partite giocate con il Nero ha proposto la tigre (per quattro volte) e la heath (per quattro volte). Questi dati ci portano ad una ragionevole conclusione: europei ed americani preferiscono, al contrario dei giapponesi, la variante diagonale alla variante perpendicolare. Sul fronte del Nero si osserva, invece, una sostanziale tenuta della heath ed una certa ripresa della tanida, come risposta alla diagonale, ed un maggior uso della tigre rispetto alla vecchia rose, come risposta alla perpendicolare.

Che cosa dire di più? Sicuramente che la squadra sovietica ha dimostrato un notevole miglioramento e che giocatori come Melnikov e Svirskij hanno dimostrato un tono di gioco non certo indifferente e, a parer mio, sentiremo presto parlare molto bene di loro. Che gli Inglesi hanno registrato una lieve flessione rispetto agli anni precedenti. Che i francesi sono molto migliorati e lo hanno dimostrato con risultati indiscutibili. Che gli italiani hanno dimostrato, ancora una volta, di non possedere un livello tecnico di gioco in grado di competere con i massimi vertici internazionali (per loro c'è sicuramente molto su cui meditare e riflettere). E che Tamenori, con questo suo quarto titolo del mondo e con nessuna partita persa durante il torneo, ha dimostrato ancora una volta di essere il più forte giocatore di Othello di tutti i tempi.

Un saluto a tutti i miei lettori.

MORRIS FOREIGNT (corrispondente estero per l'Italia)

SEMIFINALI

TAMENORI-ROSE: 36 a 28; 50 a 14
PIAU-RALLE: 35 a 29; 37 a 27

FINALE 3/4 POSTO

RALLE-ROSE: 45 a 19

FINALE 1/2 POSTO

TAMENORI-PIAU: 47 a 17; 41 a 23

CLASSIFICA fase eliminatoria

1	Tamenori	(J)	12,5
2	Piau	(F)	9,5
2	Ralle	(F)	9,5
2	Rose	(USA)	9,5
5	Melnikov	(URSS)	9,5
6	Andersson	(S)	9
6	Brightwell	(GB)	8
6	Shaman	(USA)	8
6	Vallund	(DK)	8
10	Stepanov	(URSS)	8
11	Berner	(S)	7,5
11	Bhagat	(GB)	7
11	Englund	(S)	7
11	Feldborg	(DK)	7
11	Jensen	(DK)	7
11	Kotkamaa	(FIN)	7
11	Leader	(GB)	7
11	Marconi	(I)	7
11	Puget	(F)	7
11	Svirskij	(URSS)	7
21	Kierulf	(SVI)	7
22	Aas	(N)	6,5
22	Justvik	(N)	6
22	Levanen	(FIN)	6
22	Lonnqvist	(FIN)	6
22	Perotti	(I)	6
22	Pietruszkiewicz	(P)	6
22	Pietruszkiewicz Pi.	(P)	6
22	Puzzo	(I)	6
31	Helwett	(USA)	6
32	Ishii	(J)	5,5
33	Daix	(B)	5
33	Neils	(B)	4,5
35	Takasaki	(J)	4,5
36	Skogen	(N)	4
37	Andest	(EST)	1
38	Koppel	(EST)	0

CLASSIFICA PER NAZIONI

1	FRANCIA	26
2	URSS	23,5
3	USA	23
4	DANIMARCA	22
4	GRAN BRETAGNA	22
4	SVEZIA	22
7	GIAPPONE	21,5
8	FINLANDIA	19
8	ITALIA	19
10	POLONIA	18,5
10	SVIZZERA	18,5
12	BELGIO	15,5
13	NORVEGIA	14
14	ESTONIA	1

I. LEADER 31 A. MELNIKOV 33

1	51	52	35	37	36	26	33	53	F.
2	33	42	41	8	11	31	48	60	F.
3	32	34	2	3	20	18	21	46	N.
4	27	12	1	●	●	6	13	44	N.
5	13	3	4	●	○	7	16	47	G.
6	22	10	17	5	14	15	38	25	G.
7	23	45	24	30	28	29	58	43	D.
8	50	53	54	55	49	40	57	56	D.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

M. PEROTTI 48 F. MARCONI 16

1	53	48	45	36	43	50	52	56	F.
2	58	49	44	8	11	25	51	57	F.
3	21	15	2	3	14	26	24	60	N.
4	22	12	1	●	●	6	13	30	N.
5	13	3	4	●	○	7	34	33	G.
6	20	10	17	5	16	29	28	37	G.
7	23	54	31	38	18	27	47	46	D.
8	55	40	41	33	32	35	42	53	D.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

**Al momento di andare in stampa ci giunge
la triste notizia della
prematura scomparsa di
ANTONELLA MORELLO
avvenuta il 20 novembre.**

**La Redazione di OTHELLOnews e
la F.N.G.O. porgono le piú sentite
condoglianze alla famiglia.**

**Il Comitato Regionale Piemonte,
per ricordare la figura di Antonella e la
sua passione per l'Othello, ha deciso di
dedicarle il prossimo torneo di Torino
denominandolo "Memorial ANTONELLA"**

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

ROMA — 5-6/1/91 — 6° Torneo Roma Open — (Grand Prix 91)

Da questa edizione il torneo romano assume la veste di gara internazionale. Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix (vedi pagg. 10 e 11). Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Lazio c/o Luigi Puzzo tel. 06/4389307

TORINO — 3/2/91 — 1° Memorial ANTONELLA — (Grand Prix 91)

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix (vedi pagg. 10 e 11). Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Piemonte c/o Gianfranco Buccoliero tel. 011/700793

TORRE DEL GRECO — 10/3/91 — 4° Torneo Torre del Greco (Grand Prix 91)

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix (vedi pagg. 10 e 11). Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Campania c/o Biagio Privitera tel. 06/5730012 oppure Francesco Panariello tel. 081/8817812.

MODENA — 21/4/91 — 3° Torneo Open di Modena — (Grand Prix 91)

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix (vedi pagg. 10 e 11). Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Emilia Romagna c/o Angela Quattrocchi e Luca Ottani tel. 059/222093

ROMA — 26/5/91 — 3° Torneo Numerica Computerizzato

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Soggiorno premio per il torneo di Parigi per il primo classificato assoluto. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Lazio c/o Mauro Perrotti tel. 06/423007

MILANO — 23/6/91 — 6° Torneo Milan Open — (Grand Prix 91)

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix (vedi pagg. 10 e 11). Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Lombardia c/o Donato Barnaba tel. 02/5487353

ROMA — 21/7/91 — 7° Gran Maestro

Torneo ad inviti riservato ai primi otto giocatori della classifica rating.

TORRE DEL GRECO — 14-15/9/91 — 14° Campionato Italiano Assoluto e 4° Campionato Italiano Categoria A-B o C

Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Campania c/o Biagio Privitera tel. 06/5730012 oppure Francesco Panariello tel. 081/8817812